



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



*presso il  
Ministero della Giustizia*

Circ. n.833/XVIII Sess.

Ai Presidenti dei Consigli degli  
Ordini territoriali

## LORO SEDI

Oggetto: Approvazione da parte di CNI e ANACI di uno Schema-tipo per l'affidamento di incarichi tecnici da parte dei condomini – avvio della collaborazione prevista nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto a luglio 2015

---

Caro Presidente,

ti trasmettiamo in allegato lo *“Schema-tipo per l'affidamento di incarichi tecnici da parte dei condomini”*, predisposto e approvato congiuntamente da CNI e ANACI, nell'ambito della collaborazione già avviata dalle parti con la sottoscrizione del relativo Protocollo di Intesa, avvenuta in data 23 luglio 2015 (circ. n. 570/XVIII Sess. Del 27 luglio 2015).

Lo Schema-tipo, in particolare, risponde all'esigenza, già individuata nel Protocollo, di *“predisporre procedure e standard per l'affidamento ai professionisti tecnici degli incarichi relativi ai lavori su beni immobili e beni comuni condominiali, al fine di salvaguardare la qualità e la buona riuscita degli interventi stessi, soprattutto relativamente a quelli di messa in sicurezza e qualificazione energetica degli edifici;”* (cfr. art. 1, lett. a) del Protocollo).

Scopo principale del documento è quindi privilegiare gli aspetti sulla qualità delle prestazioni da svolgere, sottraendo il meccanismo di affidamento degli incarichi a procedure basate spesso esclusivamente sul maggior ribasso sul compenso già definito.

In sintesi, il modello procedimentale predisposto da CNI e ANACI prevede il ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'ambito della quale all'offerta tecnica (OT) è assegnato un peso di 50/100, all'offerta economica (OE) un peso di 40/100 e all'offerta tempo (OTE) un peso di 10/100. Nell'ambito della valutazione dell'offerta economica (OE) è stata prevista una specifica procedura per l'esclusione delle offerte “anomale”.

Lo Schema-Tipo descrive compiutamente e dettagliatamente tutte le fasi della procedura di affidamento, in modo da agevolarne l'adozione presso gli Amministratori di Condominio.

La procedura si apre con una prima fase di **presentazione delle offerte**, che dovrà avvenire in tre buste chiuse contenenti, rispettivamente: (i) un'offerta tecnica (OT); (ii) un'offerta economica (OE); (iii) un'offerta-tempo (OTE), quest'ultima contenente l'indicazione del tempo di realizzazione della prestazione o della riduzione, espressa in percentuale, delle tempistiche di lavoro previste negli atti di gara.

Tale fase sarà seguita dall'**apertura delle buste** ad opera dell'amministratore di condominio, con l'accortezza di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e l'offerta tempo solo a seguito della preventiva valutazione dell'offerta tecnica, a garanzia di una maggiore qualità della prestazione.

La successiva **fase di valutazione** dovrà essere condotta in modo da valorizzare l'offerta che presenti il miglior rapporto qualità-prezzo, attribuendo un peso maggiore alla valutazione dell'offerta tecnica, che sarà svolta dall'amministratore condominiale e da una commissione nominata dall'assemblea.

Per la valutazione delle offerte economiche è, inoltre, prevista una specifica procedura per l'esclusione delle offerte “anomale”.

Per maggiore semplificazione, il documento è stato corredato da due distinti *fac simile* dei prospetti da utilizzare nella valutazione delle offerte economiche, a seconda che il prezzo sia espresso “in cifre” o sotto forma di ribasso percentuale.

Data la rilevanza dell'intesa sottoscritta, invitiamo gli Ordini a darne massima diffusione presso gli iscritti.

Cordiali saluti.

*IL CONSIGLIERE SEGRETARIO*  
(Ing. Riccardo Pellegatta)

*IL PRESIDENTE*  
(Ing. Armando Zambrano)

**ALLEGATO:**

- Schema-tipo per l'affidamento di incarichi tecnici da parte dei condomini ex art. 1, lett. a) del Protocollo di Intesa fra CNI e ANACI (e relativi prospetti allegati);
- Protocollo di Intesa fra CNI e ANACI, sottoscritto in data 23.7.2015.



## Protocollo di intesa

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (*di seguito ‘CNI’*), con sede in Roma, Via XX Settembre 5, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Ing. Armando Zambrano

e

l’Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (*di seguito “ANACI”*), con sede in Roma, Via Cola di Rienzo 212, nella persona del suo Presidente Nazionale e legale rappresentante Ing. Francesco Burrelli

*congiuntamente denominati anche ‘le Parti’*

### Premesso che

- la L. 220/2012 ha istituito il registro dell'anagrafe condominiale, attualmente previsto dall'art. 1130 comma 6 Cod. Civ., come modificato dal D.L. 145/2013, ai sensi del quale rientra fra i doveri dell'Amministratore di condominio quello di *“curare la tenuta del registro di anagrafe condominiale contenente le generalità dei singoli proprietari e dei titolari di diritti reali e di diritti personali di godimento, comprensive del codice fiscale e della residenza o domicilio, i dati catastali di ciascuna unità immobiliare, nonché ogni dato relativo alle condizioni di sicurezza delle parti comuni dell’edificio. Ogni variazione dei dati deve essere comunicata all’amministratore in forma scritta entro sessanta giorni. L’amministratore, in caso di inerzia, mancanza o incompletezza delle comunicazioni, richiede con lettera raccomandata le informazioni necessarie alla tenuta del registro di anagrafe. Decorsi trenta giorni, in caso di omessa o incompleta risposta, l’amministratore acquisisce le informazioni necessarie, addebitandone il costo ai responsabili.”*,

- l'art. 7 del DPR 137/2012 ha introdotto obblighi di formazione continua per i soggetti che esercitino una professione “regolamentata”, da attuarsi tramite appositi decreti emessi da ciascun Consiglio Nazionale previo parere favorevole del Ministero vigilante;

- in attuazione di tali obblighi, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ente pubblico nazionale di rappresentanza istituzionale degli Ingegneri, ha adottato un apposito *'Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale'*, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia in data 15 luglio 2013, recante norme per la formazione continua dei professionisti iscritti all'Albo degli Ingegneri;
- il DM 140/2014, attuativo della L. 220/2012 di Riforma del condominio, ha introdotto specifici obblighi di formazione periodica a carico dei soggetti che ricoprono l'incarico di Amministratori di condominio, fra cui è prevista la frequenza di un corso di formazione iniziale di 72 ore e di corsi di aggiornamento annuali della durata minima di 15 ore;
- l'ANACI svolge, fra l'altro, attività di formazione, aggiornamento, organizzazione di convegni, assistenza e consulenza in materia condominiale; in particolare, l'ANACI di Roma organizza regolarmente corsi professionali per Amministratori di condomini ed immobili, la cui frequenza viene regolarmente certificata con attestato valido ai sensi della predetta normativa;

**Concordano quanto segue:**

#### **Art. 1 - Oggetto della collaborazione**

Le Parti intendono avviare una collaborazione al fine di individuare attività condivise, volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

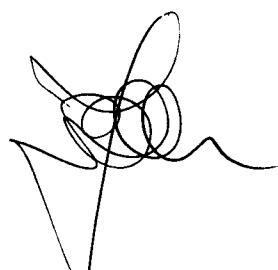
- a) predisporre procedure e standard per l'affidamento ai professionisti tecnici degli incarichi relativi ai lavori su beni immobili e beni comuni condominiali, al fine di salvaguardare la qualità e la buona riuscita degli interventi stessi, soprattutto relativamente a quelli di messa in sicurezza e qualificazione energetica degli edifici;
- b) stabilire procedure e standard per assicurare l'individuazione delle imprese più idonee allo svolgimento degli interventi di cui sopra;
- c) individuare criteri oggettivi per definire gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, coordinatori della sicurezza, contratti di appalto, collaudi, perizie, certificazioni e diagnosi energetiche;
- d) stabilire uno standard a livello nazionale utile per la compilazione del registro dell'anagrafe condominiale di cui in Premessa, nonché adottare i provvedimenti che si ritenessero opportuni al fine di chiarire l'uso e agevolare l'accesso a tale registro, anche prevedendo un apposito registro on-line, come descritto più dettagliatamente all'Articolo 2 del presente Protocollo;

- f) concordare, a livello provinciale e regionale, forme idonee di pubblicità dei convegni e dei seminari informativi e formativi che si terranno in stretta collaborazione fra CNI e ANACI;
- g) valutare una possibile strategia comune per ottemperare agli obblighi di formazione previsti a carico degli Ingegneri iscritti agli albi e degli Amministratori di condominio ai sensi della normativa citata in Premessa, organizzando appositi corsi di formazione congiunta al fine di approfondire tematiche comuni a tutti i professionisti a diverso titolo operanti in materia condominiale;
- h) valutare congiuntamente nuove strategie per la formazione continua dei professionisti, che tengano conto delle caratteristiche del territorio, promuovendo la formazione on-line ed eventualmente collaborando con gli enti locali;
- i) al fine di un maggiore coinvolgimento dei cittadini, e affinché la sicurezza e la qualificazione energetica delle unità immobiliari e delle loro parti comuni sia garantita e certificata, predisporre pubblicazioni a scopo divulgativo sul tema "casa", approfondendo soprattutto gli aspetti relativi a: sicurezza delle costruzioni, aspetti strutturali statici e sismici sia delle strutture in elevazione che di quelle in fondazione, aspetti di carattere energetico, impiantistica di ogni tipo e settore;
- l) partecipare a seminari e tavole rotonde su problematiche di comune interesse sul tema "casa", presentando contributi congiunti;
- m) proporre alla Presidenza del Consiglio ed al Ministero delle Infrastrutture soluzioni e procedure condivise per tutelare, incentivare e mantenere la messa in sicurezza della casa.

## **Articolo 2 - Interventi e collaborazione in tema di registro dell'anagrafe condominiale**

Le Parti concordano di collaborare al fine di stabilire uno standard a livello nazionale che agevoli gli Amministratori di condominio nella compilazione del registro dell'anagrafe condominiale, provvedendo altresì a una definizione più puntuale dei contenuti di tale registro.

A tale proposito, si valuterà l'integrazione del contenuto di detto registro con ulteriori informazioni relative agli immobili e, in particolare, con tutte le informazioni inerenti la sicurezza dell'edificio, fra cui la sicurezza degli impianti, la sicurezza strutturale, l'agibilità e la staticità dell'edificio, lo stato di manutenzione, le caratteristiche energetiche ed i possibili rischi connessi alla salubrità degli immobili. Ciò anche al fine di rendere più agevole l'individuazione di un immobile e ottenere un quadro il più possibile completo dello stato di fatto, l'elencazione dei precedenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché uniformare le procedure di verifica di conformità dell'immobile con le disposizioni vigenti in materia di edilizia e urbanistica.



A maggiore garanzia di pubblicità del registro, le Parti valuteranno l'opportunità di promuovere l'istituzione di un registro on-line da dove si possa accedere, utilizzando apposita password, a tali dati.

Per i fini di cui sopra, potrà essere necessario verificare e concordare quali siano, per ogni fabbricato, i dati oggetto di interesse, in modo da garantire maggiore trasparenza al cittadino e fornire un adeguato supporto all'Amministratore nella corretta indicazione di quali siano gli adempimenti da svolgere.

In quest'ottica, le Parti intendono valorizzare il ruolo del professionista tecnico, a cui deve essere garantita la possibilità di certificare lo stato degli immobili e il rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Al professionista tecnico, inoltre, dovrebbe essere attribuito un ruolo di verifica e attestazione della corretta compilazione del registro ad opera degli Amministratori.

Alla Pubblica Amministrazione, anche con il supporto degli Ordini e Collegi professionali nonché delle associazioni degli Amministratori di condominio, deve essere affidato il compito di facilitare l'accesso alle informazioni necessarie per una corretta compilazione dell'anagrafe, nonché di raccogliere tutti gli elementi utili al fine di costituire una unica banca dati pubblica su base nazionale.

### **Art. 3 – Attuazione del Protocollo e dei relativi obblighi di collaborazione**

Le Parti concordano che il presente Protocollo e, in particolare, i contenuti e le modalità attuative degli obiettivi di collaborazione reciproca fra CNI e ANACI, di cui agli artt. 1 e 2, saranno attuati anche tramite la sottoscrizione di ulteriori e successivi accordi fra le parti.

### **Art. 4 – Validità ed efficacia del Protocollo. Modifiche.**

Il presente Protocollo è valido su tutto il territorio nazionale ed entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione ad opera delle parti.

Il Protocollo rappresenta una mera intesa preliminare relativa ad una futura eventuale collaborazione fra le Parti e non impone alcun obbligo vincolante a carico delle stesse.

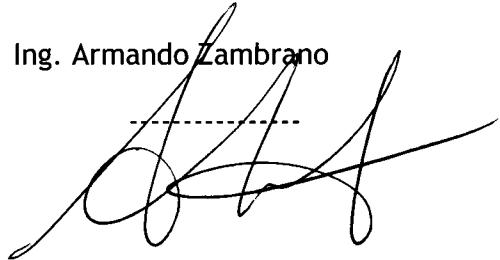
Qualsiasi modifica al Protocollo dovrà essere concordata e sottoscritta da entrambe le Parti.

Ogni sede provinciale e regionale dell'ANACI, così come gli Ordini territoriali degli Ingegneri, potranno recepire il contenuto del presente Protocollo, eventualmente integrandolo rispetto al testo attuale.

Roma, lì 23/07/2015

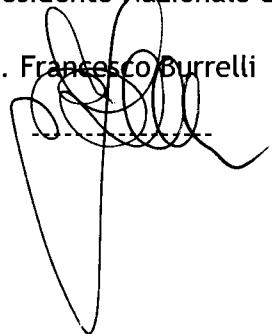
Il Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ing. Armando Zambrano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "ZAMBRANO". It features a large, stylized initial 'Z' on the left, followed by a series of loops and strokes.

Il Presidente Nazionale dell'ANACI

Ing. Francesco Burrelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "BURRELLI". It consists of a vertical, elongated loop on the left and a more horizontal, swirling line extending towards the right.



## Schema-tipo per l'affidamento di incarichi tecnici da parte dei condomini ex art. 1, lett. a) del Protocollo di intesa fra CNI e ANACI, sottoscritto in data 23.07.2016

Ai sensi dell'art. 1 lett. a) del Protocollo di intesa stipulato fra il CNI e l'ANACI, fra gli obiettivi principali delle Parti vi è quello di: *"predisporre procedure e standard per l'affidamento ai professionisti tecnici degli incarichi relativi ai lavori su beni immobili e beni comuni condominiali, al fine di salvaguardare la qualità e la buona riuscita degli interventi stessi, soprattutto relativamente a quelli di messa in sicurezza e qualificazione energetica degli edifici; (...)"*.

A tal fine, si delinea il seguente modello procedimentale:

- A) L'amministratore, in presenza della necessità di eseguire prestazioni del tipo di quelle individuate nella summenzionata lett. a), invita i condomini ad indicare i professionisti disponibili ed interessati alla presentazione di eventuali proposte tecnico – economiche e procede con apposito avviso alla convocazione dell'assemblea condominiale per l'esame delle stesse. L'amministratore può invitare professionisti propria fiducia.
- B) Le proposte dovranno essere ricevute in plico sigillato contenente tre buste chiuse aventi ad oggetto rispettivamente: una offerta tecnica (OT), una offerta economica (OE) ed una offerta tempo (OTE), di cui alla successiva lett. D).
- C) L'amministratore condominiale, verificata la regolarità del plico contenente le buste, procederà all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica (OT) e, solo successivamente alla valutazione di detta offerta, all'apertura della busta OTE e, infine, all'apertura della busta OE.
- D) La proposta dovrà contenere:
  - 1) una offerta tecnica (OT) avente ad oggetto la descrizione delle caratteristiche tecniche e qualitative dell'intervento oggetto di appalto;
  - 2) una offerta economica (OE) avente ad oggetto il prezzo offerto per l'esecuzione dell'intervento. Il prezzo potrà essere offerto in cifre ovvero



come ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base dell'affidamento;

3) un'offerta tempo (OTE) contenente l'indicazione del tempo di realizzazione della prestazione o della riduzione, espressa in termini percentuali, del tempo suddetto, rispetto a quanto previsto dagli atti di gara.

E) Si procederà, dunque, tenuto conto dell'ordine di apertura delle buste di cui alla precedente lett. C), alla valutazione delle proposte pervenute, sulla base di un criterio volto ad evidenziare la migliore offerta per qualità e prezzo, provvedendo all'attribuzione di punteggi articolati secondo le seguenti modalità:

- 1) Offerta tecnica (OT): punti 50;
- 2) Offerta economica (OE): punti 40;
- 3) Offerta tempi di realizzazione (OTE): punti 10

F) Il punteggio per l'offerta tecnica (OT) è rimesso al prudente apprezzamento di una commissione costituita dall'amministratore e da due condomini nominati dall'assemblea, procedendo eventualmente con il metodo del confronto a coppie;

G) L'offerta economica (OE) è valutata sulla base della seguente procedura, nel caso di offerte economiche con indicazione di ribasso in percentuale sull'importo predefinito:

- 1) una volta aperte le buste OE, verranno escluse dalla gara, nei limiti del 10% arrotondato all'unità superiore (sia per le più alte che per le più basse) del numero dei professionisti concorrenti, le offerte (ribassi) che abbiano presentato rispettivamente i valori più bassi e più alti;
- 2) viene effettuata una prima media aritmetica delle OE residue;
- 3) viene, quindi, calcolata una seconda media aritmetica dei reali valori dei ribassi superiori alla media aritmetica di cui al punto n.2 (escludendo quelle di cui al punto n.1);



- 4) il valore di cui al punto n.3 viene considerato quale soglia di anomalia per cui vengono considerate valide solo le offerte (in ribasso) inferiori a tale soglia;
- 5) il punteggio sarà così assegnato: il valore massimo del punteggio all'offerta valida (ribasso) che si avvicina maggiormente alla soglia di anomalia; le altre offerte valide avranno un punteggio proporzionale all'incidenza del valore del ribasso specifico su quello massimo valido.

La formula da applicare sarà, per l'offerta "iesima":

$$P_i = \frac{P_{max} * O_{Ei}}{O_{Emax}}$$

Dove:

$P_i$ = Punteggio per l'offerta del concorrente "i"

$P_{max}$ = valore massimo del punteggio

$O_{Ei}$ =ribasso del concorrente iesimo

$O_{Emax}$ = ribasso massimo valido

- H) Per l'offerta tempo (OTE), si procederà come per quella economica;
- I) La gara è aggiudicata al professionista che abbia riportato il maggior punteggio scaturente dalla sommatoria dei punti assegnati alle tre componenti OT, OE ed OTE.
- J) Al fine di semplificare l'attività di comparazione delle offerte, può farsi riferimento ai prospetti (*fac simile*) in allegato al presente documento. In particolare, il prospetto n. 1 si riferisce alla valutazione delle offerte economiche con indicazione del prezzo sotto forma di ribasso in percentuale sull'importo predefinito; il prospetto n. 2 si riferisce, invece, alla valutazione delle offerte economiche il cui prezzo sia espresso in cifre.
- K) Per quanto riguarda il prezzo da porre a base di gara, si può far riferimento, a solo titolo esemplificativo ed indicativo, alle previsioni del



D.M. 143/2013 (Determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143, e del relativo regolamento del 20 dicembre 2013) e ss.mm.ii.

Si allega:

- 1) *"Fac simile prospetto di comparazione delle offerte economiche (OE) con prezzo sotto forma di ribasso percentuale"*
- 2) *"Fac simile prospetto di comparazione delle offerte economiche (OE) con prezzo in cifre"*

1. FAC SIMILE PROSPETTO PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO PERCENTUALE

CONDONINIO \_\_\_\_\_  
 GARA D'APPALTO PER LE PRESTAZIONI TECNICHE \_\_\_\_\_  
 QUADRO DI COMPARAZIONE DELL'OFFERTA

di cui:

N. OFFERTE	Professionista – Raggruppamento temporaneo di professionisti – Società di professionisti	Offerta	Percentuale di ribasso		Punteggio spettante (max 40)
1	Mario Rossi	€ XXXX	7,00%	offerta anomala prima fase	
2	Giuseppe Verdi	€ XXXX	7,30%	offerta anomala prima fase	
3	Società AAAAAAAA	€ XXXX	8,40%	offerta valida	17,68
4	Raggr. Temp BBBB BBB	€ XXXX	9,00%	offerta valida	18,95
5	Società CCCCCCCC	€ XXXX	9,90%	offerta valida	20,84
6	Anna Bianchi	€ XXXX	10,50%	offerta valida	22,11
7	Società DDDDDDDD	€ XXXX	17,25%	offerta valida	36,32
8	Società EEEEEEEE	€ XXXX	18,50%	offerta valida	38,95
9	Raggr. Temp FFFFFFFF	€ XXXX	19,00%	migliore offerta	40,00
10	Società GGGGGG	€ XXXX	19,90%	offerta valida prima fase/ anomala seconda fase	
11	Raggr. Temp HHHHHHHH	€ XXXX	23,00%	offerta valida prima fase/ anomala seconda fase	
12	Raggr. Temp IIIIIIIIII	€ XXXX	23,50%	offerta anomala prima fase	
13	Società LLLLLLLL	€ XXXX	25,00%	offerta anomala prima fase	

n. offerte 13 MEDIA DEI RIBASSI TAGLIO DELLE ALI

15,05% 19,53%

OPERAZIONI DI CALCOLO DELLA SOGLIA DI ANOMALIA

Dopo aver calcolato le percentuali di ribasso sulla base dell'importo totale offerto dai concorrenti, al netto degli oneri della sicurezza, si procede con le seguenti modalità:

1) FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI RIBASSI IN ORDINE CRESCENTE

2) CALCOLO DEL 10% DEL NR. DELLE OFFERTE AMMESSE ARROTONDATO ALL'UNITÀ SUPERIORE, IN QUESTO CASO PARI A 2 (CELLE EVIDENZIATE IN GIALLO) DA NON COMPUTARE AI FINI DELLA MEDIA

3) CALCOLO DELLA MEDIA ARITMETICA DEI RIBASSI DELLE OFFERTE (CELLA AZZURRA), DETERMINATO SENZA COMPUTARE NELLA MEDIA I RIBASSI FITTIZIAMENTE ESCLUSI; IN QUESTO CASO SONO ESCLUSI I RIBASSI CONTENUTI NELLE CELLE EVIDENZIATE IN GIALLO

4) CALCOLO DELLA SOGLIA DI ANOMALIA (CELLA ARANCIONE), DETERMINATA CALCOLANDO LA MEDIA ARITMETICA DEI RIBASSI SUPERIORI ALLA MEDIA ARITMETICA INDIVIDUATA AL PUNTO 3) (IN QUESTO CASO MEDIA ARITMETICA FRA LE CELLE EVIDENZIATE IN ARANCIONE)

5) ESCLUSIONE DELLE OFFERTE SUPERIORI ALLA SOGLIA DI ANOMALIA (IN QUESTO CASO CELLE VERDI)

*N.B. Per un migliore esito della procedura è consigliabile disporre di almeno 7-8 offerte*

2. FAC SIMILE DI PROSPETTO PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE IN CIFRE

**CONDONINIO \_\_\_\_\_**  
**GARA D'APPALTO PER LE PRESTAZIONI TECNICHE \_\_\_\_\_**  
**QUADRO DI COMPARAZIONE DELL'OFFERTA**

di cui:

N. OFFERTE	Professionista – Raggruppamento temporaneo di professionisti – Società di professionisti	Offerta	Percentuale di ribasso		Punteggio spettante (max 40)
1	Mario Rossi	€ 10.100	X,XX%	offerta anomala prima fase	
2	Giuseppe Verdi	€ 10.500	X,XX%	offerta anomala prima fase	
3	Società AAAAAAAA	€ 12.850	X,XX%	offerta valida	17,68
4	Raggr. Temp BBBB BBB	€ 14.000	X,XX%	offerta valida	18,95
5	Società CCCCCC	€ 17.500	X,XX%	offerta valida	20,84
6	Anna Bianchi	€ 18.600	X,XX%	offerta valida	22,11
7	Società DDDDDD	€ 20.200	X,XX%	offerta valida	36,32
8	Società EEEEEEE	€ 21.000	X,XX%	offerta valida	38,95
9	Raggr. Temp FFFFFF	€ 21.100	X,XX%	migliore offerta	40,00
10	Società GGGGGG	€ 22.850	X,XX%	offerta valida prima fase/ anomala seconda fase	
11	Raggr. Temp HHHHHH	€ 23.000	X,XX%	offerta valida prima fase/ anomala seconda fase	
12	Raggr. Temp IIIIIIIII	€ 23.900	X,XX%	offerta anomala prima fase	
13	Società LLLLLLLL	€ 24.500	X,XX%	offerta anomala prima fase	

n. offerte 13 MEDIA DEI RIBASSI TAGLIO DELLE ALI

€ 19.011      € 21.630

**OPERAZIONI DI CALCOLO DELLA SOGLIA DI ANOMALIA**

- 1) FORMAZIONE DELL'ELENCO DELLE OFFERTE IN ORDINE CRESCENTE
- 2) CALCOLO DEL 10% DEL NR. DELLE OFFERTE AMMESSE ARROTONDATO ALL'UNITÀ SUPERIORE, IN QUESTO CASO PARI A 2 (CELLE EVIDENZIATE IN GIALLO) DA NON COMPUTARE AI FINI DELLA MEDIA
- 3) CALCOLO DELLA MEDIA ARITMETICA DELLE OFFERTE (CELLA AZZURRA), DETERMINATO SENZA COMPUTARE NELLA MEDIA LE OFFERTE FITTIZIAMENTE ESCLUSE; IN QUESTO CASO SONO ESCLUSE LE OFFERTE CONTENUTE NELLE CELLE EVIDENZIATE IN GIALLO
- 4) CALCOLO DELLA SOGLIA DI ANOMALIA (CELLA ARANCIONE), DETERMINATA CALCOLANDO LA MEDIA ARITMETICA DELLE OFFERTE SUPERIORI ALLA MEDIA ARITMETICA INDIVIDUATA AL PUNTO 3) (IN QUESTO CASO MEDIA ARITMETICA FRA LE CELLE EVIDENZIATE IN ARANCIONE)
- 5) ESCLUSIONE DELLE OFFERTE SUPERIORI ALLA SOGLIA DI ANOMALIA (IN QUESTO CASO CELLE VERDI)

*N.B. Per un migliore esito della procedura è consigliabile disporre di almeno 7-8 offerte*